



Associazione Musica Aperta



INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, aprile 2022

Gli **Incontri Europei con la Musica** raddoppiano, alla fine della settimana: in Sala Piatti sabato alle 16 un panorama delle più recenti tendenze con *AchROME ensemble* e domenica, sempre alle 16, un pomeriggio con flauto e chitarra protagonisti, con Vivaldi, Giuliani e Ibert.

Sabato *"... e adesso musica!"* sottoporrà all'ascolto i brani scelti dalla selezione internazionale 2021, che ha esaminato una quarantina di partiture giunte da Austria, Canada, Germania, Giappone, Grecia, Israele, Italia, Polonia, Regno Unito, USA, a testimonianza del crescente interesse per l'iniziativa e del credito goduto nel mondo dall'ensemble e dagli Incontri.

Nel programma, **Drama I** per violoncello di Daniele Di Virgilio (3° classificato), pensato come una sorta di monologo teatrale; **Immagini d'orizzonte** per ensemble di Pasquale Punzo (2° classificato), brano giocato su figure in continua evoluzione; **Disintegration** per violino di Carmen Curiel (segnalazione), che non rinuncia anche a elementi tradizionali nel proprio percorso.

Al centro due brani di compositori già affermati, come Stefano Taglietti, la cui **Linea di un orizzonte**, commissionata da *AchROME* e in prima esecuzione, costruisce le sonorità come un rapido susseguirsi di suggestioni di immagini o simboli, e Ruggero Laganà, che con **Voli** per violoncello e pianoforte propone un dialogo virtuosistico e contrastato tra i due strumenti.

A conclusione, il brano vincitore della *Call*, **Ataurique** per ensemble di Pablo Peula, ispirato a uno dei monumenti più caratteristici della Spagna araba, il Castello Rosso di Granada.

I componenti di *AchROME ensemble*, sotto la direzione di *Marcello Parolini* sono in quest'occasione *Antonella Bini* (flauti), *Stefano Merighi* (clarinetti), *Elia Leon Mariani* (violino), *Matilde Pesenti* (violoncello), *Gabriele Rota* (pianoforte).

AchROME ensemble (nel 2021 Premio culturale per l'esecuzione del *Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva* di Guido Farina e Premio "Vittorio Fellegara") nasce dall'idea di valenti musicisti, provenienti da diverse realtà e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente, che dal 2013 si erano uniti in ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzaghi, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola. L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica in Italia e all'estero: Cenon / Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Rai Radio3-Piazza Verdi, Preludio Livestreaming, Milano (Sala Verdi, Teatro dal Verme, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty, Museo del '900), Torino (Accademia Albertina, Teatro della Vittoria, Comodo 64, Villa Tesoriera), Bergamo

(dove è stato più volte coinvolto negli eventi collaterali del Festival Donizetti), Como, Novara, Tradate Sempre attento alle tecnologie multimediali, *AchRome* è frequentemente trasmesso dalla *digital radio* RadioCemat e presente sul canale *YouTube CMACItaly – Contemporary Music Area Channel Italy*, nonché nelle puntate del 2020 di *NoMus-live streaming*. L'attività discografica comprende *Chamber Music Works* di D. Anzaghi e *Music for Dummies* di F. Biscione, A. Cara e P. Coggiola per *Da Vinci Classic Label*; recentissima, la registrazione della produzione cameristica di V. Fellegara per *Vermeer Classics*. *AchRome* si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli: nascono così i progetti interdisciplinari didattico-divulgativi rivolti agli studenti dei Conservatori e dei Licei musicali. Questa particolare attenzione verso le nuove generazioni di compositori viene rafforzata, negli anni, con l'*International Call for Scores*, giunta nel 2021 alla quinta edizione. Con il 2022 il progetto *"...e adesso musica!"* giunge ai suoi primi sei anni di attività: *AchRome* consoliderà la sua interazione con compositori italiani con commissioni legate a particolari tematiche culturali e prenderà forma la collaborazione con compositori oltreoceano, favorendo sempre un dialogo interdisciplinare tra le varie forme del sapere.

* * *

Di natura completamente diversa l'appuntamento di domenica 10, sempre alle 16 in Sala Piatti, col flautista *Philippe Depetris* e il chitarrista *Emanuele Segre* impegnati dapprima in duo col trascinate Entr'acte di Jacques Ibert e l'ampio **Grand Duo Concertant op. 85** di Mauro Giuliani, in quattro movimenti nei quali la melodia di stampo italiano si coniuga con le strutture del Classicismo viennese.

Poi, con l'intervento dell'*Academy Baroque Ensemble* diretto da *Maurizio Dones*, una ricca antologia vivaldiana: la **Sinfonia in sol maggiore RV 149** per archi e cembalo, il **Concerto per flauto in sol minore op. X n°2** "La notte", col suo tortuoso percorso in 6 movimenti, il **Concerto per liuto in re maggiore RV 93**, con l'amabile *Largo* centrale, il **Concerto per archi in mi minore RV 134**, con l'espressivo fugato cromatico iniziale, e la trascinate "Tempesta di mare", il **Concerto per flauto in fa maggiore op. X n°1**.

Philippe Depetris, nizzardo, è uno dei più apprezzati flautisti francesi della sua generazione. Nella sua ricca carriera artistica, all'insegna di un'estetica che non sacrifica la qualità alla superficialità, vanta centinaia di concerti, numerose registrazioni e attività di insegnamento, creazione e promozione di festival ed eventi: ha avuto modo di incontrare con il suo flauto d'oro decine di migliaia di amanti della musica, collaborando con prestigiosi musicisti e orchestre. Il suo entusiasmo e talento gli permettono di vivere la musica come una festa, un'emozione da condividere senza riserve, "desacralizzando" la musica classica per combatterne l'emarginazione. Docente al conservatorio di Antibes, è direttore artistico delle Serate musicali dell'Abbazia reale di La Celle, del Festival d'arte sacra di Antibes, delle Serate musicali Templari di Saint-Raphaël e delle Serate musicali di Grimaud, giunte quest'anno alla ventesima edizione.

Emanuele Segre ha studiato chitarra con Ruggero Chiesa al Conservatorio di Milano (lode e menzione speciale), perfezionandosi con Julian Bream e John Williams. Ha studiato anche violino e composizione. Ha vinto concorsi come *East & West Artists Prize* (New York, 1987), che gli ha offerto il debutto alla *Carnegie Recital Hall*, e *Pro Musicis International Award*. Nel 1989 è stato selezionato per l'*International Rostrum of Young Performers* dell'UNESCO. Si è esibito a New York, Los Angeles, Boston, San Francisco, Parigi, Londra, Amsterdam, Vienna, Salisburgo, Praga, Berlino, Tel Aviv, Rio de Janeiro, Madrid, Roma, Istanbul, Varsavia, Seul, Tokyo ...; ha suonato come solista (con Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca; English Chamber Orchestra diretta da Salvatore Accardo; Rotterdam Philharmonic Orchestra; Solisti di Zagabria; European Community Chamber Orchestra; Orchestra da camera slovacca; Süddeutsches Kammerorkester) e in duo con Patrick Gallois. Invitato in prestigiosi Festival: Marlboro (USA), Bratislava (Cecoslovacchia), Stresa e MITO SettembreMusica (Italia), Semaines Musicales de Tours e Festival de Radio France et de Montpellier (Francia), Festival di Bregenz (Austria). Jean Françaix gli ha dedicato il suo *Concerto per chitarra e orchestra*, inciso per la casa discografica *Wergo*; vari altri CD per *Delos*, *Claves*, *Amadeus*.

L'*Academy Baroque Ensemble*, fondato dal m° *Maurizio Dones*, nasce per proporre un Barocco senza eccessi di "barocchismi", ormai desueti. È costituito da eccellenti strumentisti della realtà milanese, tra cui docenti di conservatorio. Il repertorio spazia fino al Novecento e agli autori contemporanei, con composizioni dedicate in prima assoluta.

* * *

L'ingresso ai concerti in Sala Piatti è libero fino all'esaurimento dei posti, secondo le disposizioni sanitarie vigenti.



[AchRome in Sala Piatti]



[Philippe Depetris]



[Emanuele Segre]